

CAPITOLATO TECNICO
SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TV A CIRCUITO CHIUSO
INSTALLATI PRESSO I LOCALI DELLA AEROSTAZIONE DI LAMEZIA TERME
CIG 65948713B6

ART. 1	STAZIONE APPALTANTE	2
ART. 2	OGGETTO DELL'APPALTO	2
ART. 3	DURATA	2
ART. 4	MODALITÀ DI ESPLETAZIONE DEL SERVIZIO	2
ART. 5	SERVIZIO DI MANUTENZIONE	3
ART. 6	IMPORTO DEL SERVIZIO.....	3
ART. 7	REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO	4
ART. 11	NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE	5
ART. 12	MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	5
ART. 13	OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE	5
ART. 14	PENALITA'	6
ART. 15	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	6
ART. 16	DIVIETO DI SUBAPPALTO.....	6
ART. 17	RECESSO	6
ART. 18	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	6
ART. 19	TUTELA DELLE PERSONE – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	7
ART. 20	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX DLGS N. 231/2001 E SS. MM.	7
ART. 21	TRACCIABILITA' FINANZIARIA – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	7
ART. 22	CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA.....	7
ART. 23	RINVIO.....	7

ART. 1 STAZIONE APPALTANTE

SACAL spa Società Aeroportuale Calabrese, c/o aeroporto internazionale di Lamezia Terme 88046.

ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO

Sono oggetto del presente appalto le prestazioni e le forniture connesse alla gestione, all'esercizio e alla manutenzione ordinaria degli impianti di video sorveglianza, installati nei vari edifici di competenza di SACAL spa, di cui all'Allegato A, garantendo il corretto funzionamento h 24 per tutta la durata del contratto.

ART. 3 DURATA

Il contratto, avrà la durata di un anno 1 (uno) decorrente dalla data di stipula del presente atto in forma digitale oltre 1 anno di eventuale rinnovo previo accordo tra le parti.

ART. 4 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Impresa Appaltatrice dovrà curare la più scrupolosa manutenzione di tutti gli impianti presi in consegna in modo da assicurare la migliore conservazione e il più efficiente grado di funzionamento degli stessi e avrà l'obbligo della diligente manutenzione e conservazione delle relative attrezzature e materiali che avrà ricevuto in consegna.

L'Impresa Appaltatrice dovrà programmare, in accordo con il Responsabile Manutenzione di SACAL, la propria attività manutentiva secondo la definizione di un Piano Operativo di Manutenzione (P.O.M). Tale piano dovrà riportare, per ciascuna tipologia d'impianto/componente, il tipo di verifica e la frequenza del controllo programmato.

L'Impresa Appaltatrice dovrà effettuare la manutenzione definita nel P.O.M, tesa a prevenire eventuali guasti e mantenere in costante efficienza le apparecchiature, e dovrà verificare:

- 1) la presenza dell'alimentazione di rete con evidenziazione dell'eventuale mancanza;
- 2) la carica delle batterie con evidenziazione dello stato di batteria;
- 3) il funzionamento delle periferiche di trasmissione, con l'evidenziazione di eventuali anomalie di funzionamento;
- 4) le regolazioni dei rilevatori, delle centrali di comando e di controllo;
- 5) lo stato dei dispositivi antimanomissione;
- 6) la funzionalità degli apparecchi di segnalazione a distanza;
- 7) la funzionalità degli apparati di gestione sistema (server +client);
- 8) la funzionalità degli apparati di ripresa e registrazione delle immagini, con eventuale taratura.

Ogni intervento dell'appaltatrice dovrà essere descritto in un verbale controfirmato dal referente locale per le manutenzioni della SACAL. I verbali dovranno essere consegnati al referente SACAL al momento della conclusione dell'intervento stesso.

Inoltre, si riporta in tabella 1, a titolo esemplificativo e non esaustivo, un Piano Operativo di Manutenzione minimo (P.O.M.), con l'indicazione del tipo e della frequenza dell'intervento. Eventuali integrazioni migliorative dovranno essere concordate con il Responsabile Manutenzione di SACAL.

Tabella 1 – P.O.M.

Tipologia impianto	Tipo di intervento	Tipo di verifica	Frequenza
Centrale video-sorveglianza e (server e periferiche)	manutenzione periodica	Verifica funzionamento	mensile
		Verifica batterie tampone	trimestrale
		Verifica linee alimentazione	trimestrale
Sirene e segnalatori ottici	manutenzione periodica	Verifica funzionamento	mensile
Monitor e relativi Server	manutenzione periodica	Verifica funzionalità	mensile
		Pulizia apparati	trimestrale
Telecamere	manutenzione periodica	Verifica funzionalità	mensile
		Pulizia e controllo puntamenti	trimestrale
Server di registrazione	manutenzione periodica	Verifica funzionalità	mensile
		Pulizia apparati	trimestrale

ART. 5 SERVIZIO DI MANUTENZIONE

Manutenzione programmata

a. Sostituzione apparecchiature e dispositivi di piccola entità;

Si intendono come tali quegli interventi con forniture di importo esiguo (inferiore ai 200 euro) da effettuarsi sugli impianti TVCC durante la manutenzione programmata. L'Impresa Appaltatrice procederà alla sostituzione dei ricambi e/o apparecchiature di piccola entità (batteria, switch, alimentatore, fusibile, interruttore, ecc..) necessari al normale funzionamento degli impianti. Tali interventi sono assorbiti dal canone annuale e non necessitano di autorizzazione ma vanno comunque riportati sugli appositi verbali.

b. Sostituzione apparecchiature e dispositivi;

Si intendono come tali quegli interventi da effettuarsi sugli impianti TVCC la cui entità eccede l'importo di € 200,00. Tali interventi, necessitano di preventiva autorizzazione da parte di SACAL e rientrano nel canone di manutenzione straordinaria, dovranno comunque essere consuntivati al termine degli stessi.

SACAL si riserva, altresì, la facoltà di acquistare da altro fornitore apparecchiature e dispositivi che saranno oggetto di sostituzione. A tale scopo l'appaltatore successivamente alla mappatura degli impianti provvederà a fornire a SACAL un listino prezzi di tutti i dispositivi tracciati, con validità per l'intero periodo del servizio di manutenzione.

Manutenzione riparativa o straordinaria (interventi)

Rientrano nel canone di manutenzione tutte quelle operazioni, da effettuarsi su richiesta di SACAL, in caso di guasto e/o anomalia sulle apparecchiature facenti parte dell'impianto.

A seguito dell'intervento dovrà essere rilasciato apposito verbale, con l'indicazione del numero di ore impegnate e dell'intervento richiesto.

Sono compresi negli interventi di ripristino, al fine di garantirne il regolare funzionamento, anche quelli da effettuarsi su lettori badge (controllo accessi), fino a diversa disposizione di SACAL.

Le richieste d'intervento saranno classificate come:

- 1) Interventi per guasti:

Finalizzati al ripristino del normale funzionamento degli impianti.

Il personale manutentivo dell'Impresa Appaltatrice dovrà intervenire entro **12 (dodici) ore dalla richiesta**.

Qualora si verificassero ritardi negli interventi si applicherà, per ogni episodio contestato, una penale di Euro 25,00 per ogni ora di ritardo fino ad un massimo di Euro 200,00.

- 2) Interventi di massima urgenza:

Finalizzati alla tutela della continuità dei servizi aeroportuali e al recupero delle registrazioni video in caso di richiesta avanzata dagli Enti di Stato. In tali circostanze gli interventi dovranno essere effettuati **entro 4 (quattro) ore dalla richiesta**.

Qualora si verificassero ritardi negli interventi si applicherà, per ogni episodio contestato, una penale di Euro 50,00 e un per ogni ora di ritardo fino ad un massimo di Euro 400,00.

- 3) Interventi a richiesta:

Per interventi che rispondono all'esigenza di potenziamento degli impianti, i tempi di risoluzione verranno valutati e comunicati dall'Impresa Appaltatrice, in contraddittorio con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Si rammenta inoltre che, essendo obiettivo principale la fornitura del servizio e non solo il funzionamento degli impianti, L'impresa Appaltatrice dovrà garantire anche il noleggio e la installazione di impianti e/o sistemi provvisori, utilizzabili da SACAL per il periodo previsto per il ripristino del proprio sistema, con un costo della manodopera e di ricambi di cui all'art. 6.

Servizio di reperibilità

L'Impresa Appaltatrice sarà tenuta alla prestazione del Servizio di reperibilità H24 per eventi su chiamata da SACAL per mezzo E-mail e/o FAX e confermata mezzo telefonia cellulare ed SMS.

L'impresa Appaltatrice sarà tenuta a comunicare, all'atto del perfezionamento del contratto, le modalità operative, cellulare o altro sistema, per la fruizione del servizio da parte di SACAL.

ART. 6 IMPORTO DEL SERVIZIO

Per il servizio di manutenzione è previsto un canone annuo pari a € **15.000,00** (quindicimila/00), per la manutenzione ordinaria ed € **10.000,00** (diecimila/00) per la manutenzione straordinaria, oltre agli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € **500,00** (cinquecento/00).

SACAL si riserva, altresì, la facoltà di assegnare nuove parti degli impianti con adeguamento del canone, entro il limite massimo del 20% dell'importo contrattuale. La necessità degli interventi straordinari di adeguamento nonché le motivazioni di cui all'art. 311 DPR 207/2010, devono risultare da apposita perizia del Direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 7 REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO

7.1 Consegna degli impianti

Gli impianti oggetto del contratto verranno consegnati da SACAL nello stato di fatto in cui si trovano, ma comunque funzionanti. Eventuali condizioni di ripristino necessarie a suddetto stato sono da considerarsi incluse nel presente contratto.

L'Impresa Appaltatrice, prima dell'esecuzione del servizio, è tenuta a verificare lo stato complessivo dell'impianto.

Con verbale di consegna, stilato in contraddittorio tra SACAL e l'Impresa Appaltatrice per la valutazione dello stato iniziale dell'impianto, l'Impresa Appaltatrice prende in carico gli impianti, i locali e le parti di edificio ove detti impianti si trovano.

Nel caso di subentro di altra ditta, l'appaltatore dovrà garantire l'accessibilità ai software di gestione dei sistemi videosorveglianza, eliminando qualsiasi vincolo preesistenze.

7.2 Mappatura degli impianti

Entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'affidamento, la Ditta aggiudicataria dovrà predisporre, laddove non sono disponibili da parte del committente, tutti gli schemi corrispondenti allo stato di fatto degli impianti oggetto dell'Appalto sia in formato cartaceo che su supporto informatico, mediante rilievo in loco degli impianti stessi. I disegni dovranno essere redatti in formati unificati (UNI) con programma compatibile Autocad 2000 light in modo da avere una situazione reale ed aggiornata degli impianti e delle apparecchiature che ne fanno parte (rete dati, server, pc, switch, armadi rack, monitor, telecamere, lettori badge, ecc..)

In tal senso sarà cura dell'affidatario aggiornare gli schemi con le modifiche che dovessero essere apportate nel corso dell'appalto. In particolare, per le centrali di visione e i quadri di zona, gli elaborati dovranno contenere almeno gli schemi funzionali e riportare le caratteristiche tecniche di tutte le apparecchiature facenti parte di tali impianti. La mappatura degli impianti è ricompresa nell'espletamento del servizio di manutenzione ordinaria, pertanto l'Impresa non avrà nulla a pretendere. Tale mappatura deve essere realizzata secondo un modello conforme ai requisiti del sistema di gestione del patrimonio immobiliare in uso presso SACAL. Il grado di approfondimento della mappatura deve essere adatto al corretto espletamento dei servizi oggetto dell'appalto. La mappatura dovrà essere costantemente mantenuta aggiornata in relazione agli interventi realizzati anche per quelli che SACAL si riserva di far eseguire ad altre Imprese.

7.3 Riconsegna degli impianti

Gli impianti ed i loro accessori, nonché le relative parti di edificio indicati nell'Allegato A, dovranno essere riconsegnati alla fine del rapporto contrattuale previa verifica, in contraddittorio tra SACAL e l'Impresa Appaltatrice, con verbale attestante lo stato dell'impianto.

7.4 Controlli e Verifiche

SACAL si riserva la facoltà, esercitata dai propri responsabili per la manutenzione, di effettuare controlli intesi ad accertare il rispetto del contratto e delle norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le disposizioni emanate da SACAL nel corso del contratto, e di accettare i materiali e le apparecchiature fornite dall'Impresa Appaltatrice. In particolare, SACAL provvederà a:

- seguire l'esecuzione dei servizi o lavori, verificando il rispetto delle disposizioni e dei tempi contrattuali;
- controllare ed attestare la corrispondenza in numero e qualifica delle persone impiegate nei servizi/lavori con i nominativi indicati dall'impresa, lo stato di avanzamento dei servizi/lavori e la loro esecuzione secondo le regole;
- evidenziare e verbalizzare le disfunzioni, i ritardi e le altre eventuali inadempienze.

SACAL, nel corso dell'esercizio degli impianti può effettuare, tramite propri delegati rappresentanti, verifiche ed ispezioni senza obbligo di preavviso.

Gli audit e le visite ispettive presso gli impianti o le sedi degli stessi, potranno essere effettuate a discrezione del personale di SACAL addetto al controllo senza alcun preavviso all'appaltatore.

ART. 8 GARANZIE

Prima della firma del contratto l'Appaltatore dovrà costituire presso la Stazione Appaltante una cauzione pari alla percentuale prevista dall'art.113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. del corrispettivo contrattuale che abbia il contenuto e le clausole del medesimo art.113.

La garanzia sarà restituita all'Appaltatore e quindi svincolata solo al termine del contratto previa verifica del regolare adempimento di tutte le obbligazioni scaturenti dal contratto.

Il garante dovrà ritenersi liberato dall'obbligazione solo ed esclusivamente a seguito di espresso svincolo da parte di SACAL.

ART. 9 POLIZZE ASSICURATIVE

Contestualmente alla firma del contratto l'Appaltatore dovrà consegnare alla Stazione Appaltante copia della polizza assicurativa stipulata con primaria compagnia di gradimento della Stazione appaltante a garanzia della Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) (dovrà essere considerata terza anche la Stazione Appaltante ed i suoi

beni) - con massimale non inferiore a Euro 7.750.000 per singolo sinistro per le attività svolte in Land Side. La suddetta copertura assicurativa deve specificamente prevedere l'indicazione che tra i "Terzi" si intendono compresi anche i dipendenti e/o collaboratori e/o incaricati dalla Stazione Appaltante.

ART. 10 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Appaltatore si impegna a garantire il rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro ed in materia previdenziale ed assicurativa comunicando, altresì, il nominativo del soggetto responsabile.

L'Appaltatore assume la totale responsabilità escludendone, quindi il Committente per qualsiasi infortunio, incidente o danno che per causa o colpa delle proprie maestranze, potesse derivare al personale della stessa o a terzi (persone, cose e mezzi).

La Stazione Appaltante non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile di eventuali incidenti, infortuni o danneggiamento delle strumentazioni e apparecchiature che dovessero verificarsi a danno della ditta, dei suoi dipendenti, e/o collaboratori durante lo svolgimento del servizio, per cause non imputabili alla Stazione appaltante stessa.

L'Appaltatore dovrà nominare un "Referente lavori/attività" quale figura con il compito di espletare le attività di coordinamento e verifica per garantire la corretta esecuzione del contratto nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza.

Al presente Capitolato descrittivo e prestazionale viene allegata la stesura preliminare del DUVRI, che riporta i rischi e relative prescrizioni generali di sicurezza delle aree in cui è previsto operi l'Appaltatore, nonché le norme generali. Al fine di ottemperare all'art. 26 comma 2 e 3 del D.Lgs 81/08, l'Appaltatore si impegna a collaborare con la Committente per completare il "documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze (DUVRI)" di cui al comma precedente, da allegare al contratto, quale parte integrante dello stesso, prima della sua sottoscrizione.

L'Appaltatore, prima della stipula del contratto, dovrà trasmettere alla committente l'estratto del DVR da allegare al DUVRI quale parte integrante dello stesso, prima della sua sottoscrizione.

Al fine di ottemperare all'art. 36 del D. Lgs 81/08 l'Appaltatore dovrà integrare formare/informare il proprio personale e fornire le informative alle eventuali ditte sulle quali esercita direzione e sovrintendenza.

Detta attività formativa/informativa dovrà comprendere il complesso delle misure antinfortunistiche e relativi strumenti di protezione previsti per ridurre le interferenze, nonché le prescrizioni di carattere generale in tema di prevenzione/protezione e gestione delle emergenze predisposte dalla Stazione appaltante.

ART. 11 NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE

L'Appaltatore deve sempre agire nell'osservanza della normativa e delle disposizioni vigenti in materia ambientale per quanto applicabile nelle aree oggetto del presente Capitolato Tecnico e per le attività di propria pertinenza e responsabilità.

ART. 12 MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Impresa Appaltatrice rilascia fattura a SACAL **con cadenza mensile**, per i servizi forniti, con indicazione del dettaglio degli interventi e dei servizi effettuati. All'imponibile è applicata la vigente aliquota I.V.A.

L'Impresa Appaltatrice non può applicare alcun altro onere aggiuntivo per il servizio.

I pagamenti sono effettuati entro 60 giorni dalla data della fattura f.m., ed in ogni caso successivamente alla verifica di conformità del servizio, a mezzo bonifico bancario.

In caso di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione di SACAL. La contestazione della suddetta irregolarità dovrà essere notificata alla ditta entro 10 gg dal ricevimento.

Il pagamento delle fatture è in ogni caso subordinato alla regolarità del DURC rilasciato dagli enti competenti.

ART. 13 OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di eseguire secondo buona fede e correttezza l'incarico affidatogli in conformità alle istruzioni ricevute da S.A.CAL.

L'Impresa Appaltatrice dichiara, sin d'ora, che riterrà estranea SACAL da ogni eventuale rivendicazione, anche economica, che i suoi dipendenti dovessero avanzare.

L'Impresa Appaltatrice è obbligata ad osservare e far osservare dai propri dipendenti e collaboratori esterni le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte, e a garantire la presenza del personale tecnico idoneo alla direzione del servizio/lavoro; l'Impresa Appaltatrice, pertanto, dovrà specificare il numero minimo di dipendenti impiegati nel servizio di gestione integrata. Qualora dovessero intervenire delle modifiche rispetto all'elenco del personale impiegato, l'Impresa Appaltatrice dovrà darne tempestiva comunicazione a SACAL.

Il personale dell'Impresa Appaltatrice si presenterà sul luogo di lavoro munito di cartellino di riconoscimento rilasciato dall'ufficio tesseramento SACAL; tutti gli oneri per conseguire l'autorizzazione all'accesso nell'"area sterile" dell'aeroporto sono a carico dell'Impresa Appaltatrice.

Il personale addetto ai lavori o servizi dovrà indossare durante l'espletamento delle sue funzioni idonea tuta da lavoro; l'Impresa Appaltatrice, inoltre, dovrà mettere a disposizione, in ottemperanza al D. Lgs 81/2008, tutti i dispositivi individuali di sicurezza che dovessero rendersi necessari, anche a giudizio di SACAL.

L'Impresa Appaltatrice nell'esecuzione dei servizi e/o lavori oggetto dell'appalto, deve attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, nonché eseguire le attività necessarie nei tempi e nei modi concordati o comunicati dai tecnici di SACAL. Ogni irregolarità dovrà essere comunicata a SACAL.

ART. 14 PENALITA'

SACAL si riserva di applicare le penalità per come indicato al precedente l'art 5 nel limite massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo previsto per il presente appalto.

Allorché l'importo delle penali superi un valore pari al 10% dell'importo contrattuale netto, SACAL ai sensi del combinato disposto degli artt. 145 comma 4 DPR 207/2010 e 136 del D. Lgs 12/04/2006 n°163, avrà la facoltà di risolvere il contratto per colpa dell'Impresa Appaltatrice ed intervenire direttamente o tramite altra Impresa per l'ultimazione del servizio.

SACAL applicherà le penalità di cui al precedente punto mediante notifica all'Impresa Appaltatrice previa contestazione degli addebiti alla medesima, la quale dovrà presentare le proprie osservazioni entro e non oltre i successivi 10 (dieci) giorni consecutivi, salvi gli eventuali provvedimenti di risoluzione contrattuale.

SACAL procederà al recupero delle penalità accertate mediante ritenuta diretta sui crediti dell' Impresa Appaltatrice.

L'applicazione delle penali non preclude in ogni caso eventuali azioni giudiziarie da parte di SACAL, nonché richieste di risarcimento danni materiali e morali.

ART. 15 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto a terzi a pena di nullità dell'atto di cessione.

ART. 16 DIVIETO DI SUBAPPALTO

L'Impresa Appaltatrice è l'unica e sola responsabile di tutti gli obblighi derivanti dal contratto sulla base del presente capitolato.

E' fatto divieto di subappaltare sotto qualsiasi forma, totalmente o parzialmente, il servizio di cui al punto 2.

ART. 17 RECESSO

Ai sensi dell'articolo 1671 Codice Civile, SACAL può recedere dal contratto. Tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata o posta elettronica certificata, che dovrà pervenire almeno quindici giorni prima della data del recesso.

ART. 18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

SACAL ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, ha facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, mediante semplice dichiarazione di avvalersi della clausola risolutiva comunicata mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata, nei seguenti casi:

- cessione d'azienda, cessazione dell'attività, concordato preventivo, fallimento, atti di sequestro o pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- perdita di autorizzazioni o licenze;
- frode dell'aggiudicatario;
- grave inadempimento nell'esecuzione del servizio per come indicato nel presente capitolato;
- inadeguatezza del personale che non offra garanzia di capacità o non risulti idoneo a perseguire le finalità del servizio oggetto del presente capitolato;
- gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali ovvero relativi al pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto;
- grave inosservanza del Modello di Organizzazione, gestione e controllo di cui all'art. 20 del presente capitolato;
- mancata esecuzione degli interventi programmati per come da modalità operative previste nel Piano Operativo di Manutenzione;
- inosservanza delle disposizioni di legge, di regolamento nonché di quanto contenuto nel presente capitolato.

Il predetto elenco è meramente indicativo ed esemplificativo e non deve intendersi tassativo ed esaustivo.

In tali casi, la risoluzione anticipata del contratto comporterà la perdita della cauzione, l'applicazione delle penalità previste ed il risarcimento dei conseguenti danni. E' fatta salva l'applicazione delle disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti, in quanto compatibili

Per quanto non espressamente disposto nel presente articolo, si rinvia agli artt. da 135 a 140 del D.lgs. 163/2006, per quanto applicabili.

ART. 19 TUTELA DELLE PERSONE – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nelle procedure di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.lgs n. 196/03 compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni. La policy privacy di SACAL è pubblicata sul sito www.lameziaairport.it

ART. 20 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX DLGS N. 231/2001 E SS. MM.

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 231/01, la Società si impegna, anche per i propri dipendenti, collaboratori e sub contraenti, ad adempiere alle obbligazioni derivanti dal presente contratto nel rispetto delle regole, procedure e principi, per quanto applicabili, contenute nel Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da SACAL ex D.Lgs. n. 231/01 nonché dell'allegato Codice Etico e accettandone integralmente tutti i termini e le condizioni che dichiara di aver conosciuto mediante consultazione del documento sul sito www.lameziaairport.it, nella sezione "Società Trasparente".

E' altresì a conoscenza che la violazione di una qualsiasi delle previsioni del predetto Modello e dei principi e norme di comportamento del Codice Etico, comporterà un inadempimento degli obblighi contrattuali e legittimerà Sacal a recedere dal presente contratto e, nei casi più gravi, di dichiararlo risolto ipso iure e con effetto immediato, ex art. 1456 Cod. Civ., a mezzo di semplice comunicazione scritta da inviarsi anche via fax, fatto salvo ogni altro rimedio di legge, ivi incluso il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.

La Società si impegna a consultare costantemente il Modello pubblicato sul sito www.lameziaairport.it per recepire eventuali aggiornamenti dello stesso, sulla base dell'evoluzione normativa.

ART. 21 TRACCIABILITA' FINANZIARIA – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm., SACAL e l'Impresa Appaltatrice assumono reciprocamente l'obbligo di garantire, a pena di risoluzione del rapporto contrattuale, la tracciabilità finanziaria di tutti i flussi finanziari relativi al presente appalto. All'uopo, tutti i movimenti finanziari saranno registrati su un conto corrente dell'Impresa Appaltatrice e saranno effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario recante il CIG: Z4515867A4.

L'Impresa Appaltatrice dovrà comunicare, entro 7 giorni dalla data di avvio del servizio, tutti gli estremi identificativi del conto corrente su cui intende operare per l'appalto de quo, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

SACAL e l'Impresa Appaltatrice che avessero notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo potranno avviare immediatamente azione di risoluzione contrattuale nonché ad informare la competente Prefettura.

ART. 22 CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

La validità del contratto è subordinata al rispetto da parte dell'Impresa Appaltatrice di quanto previsto D.lgs n. 159/2011, "Codice antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia".

Il contratto è, pertanto, sottoposto a condizione risolutiva in quanto stipulato in pendenza del ricevimento delle certificazioni di cui agli articoli dall'87 all'89 del summenzionato decreto e, quindi, dovrà considerarsi risolto immediatamente in caso di esito positivo delle verifiche a cura della Prefettura e conseguente rilascio di comunicazioni antimafia interdittive.

ART. 23 RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto si rinvia alle disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici, al codice civile, alle ulteriori disposizioni normative vigenti in materia in quanto applicabili.

Lamezia Terme, 16/02/2016

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Filippo Malafarina